



Il Giornale del Gussago Calcio

noisiamoilgussagocalcio

n. 93 • Anno XIX • Maggio/Agosto 2026

zza S. Lorenzo - Gussago
minor Santiago
attista R ci guiderà viaggio
r in s



FONDAZIONE RICHIEDI

Un ospedale
che cresce:
innovazione, servizi
e attenzione alla
comunità

IN PRIMO PIANO:

- Campioni Provinciali U14
- Parla con me: G.B. Riviera
- 60° Anniversario dell'AVIS

All'interno: IL MAGAZINE





In copertina: il Dott. G.B. Riviera con Adriano Franzoni nella serata dedicata al "Cammino di Santiago"

SOMMARIO

• Editoriale	pag. 2
• Apostrofo	pag. 2
• Il Punto del Presidente	pag. 3
• Campioni provinciali U14	pag. 4
• Stagione 2025/2026 Scuola Calcio	pag. 5
• Parla con me: G.B. Riviera	pag. 6
• 60° AVIS	pag. 7
• Festival di Campioni da Beppe Rota	pag. 8
• Uno psicologo per amico	pag. 9
• Inserito MAGAZINE	
• Gussago Calcio Sud Sudan	pag. 9
• Istituto Comprensivo di Gussago	pag. 11
• Viva la polenta! - di R. Faroni	pag. 12
• Contropiede di A. Piacentini	pag. 13
• Fondazione Richiedei	pag. 14
• Alla scoperta della natura	pag. 15
• La scrittura di Tia	pag. 16
• La vetrina degli amici	pag. 18

n. 93 - Anno XIX - Maggio/Agosto 2026

Copia gratuita

Gli inserti e le promozioni pubblicitarie sono a cura di EUROCOLOR (Rovato - Bs)

Direttore responsabile:

Adriano Franzoni

Coordinamento editoriale:

Giorgio Mazzini

Segreteria di Redazione:

Pierangela Franzoni

Redazione:

Corrado Belzani, Laura Righetti
Renato Verona

Collaborano a questo numero:

Gianluca Cominassi, Rinetta Faroni,
Marco Fredi, Mattia Inverardi,
Adriano Piacentini, Giorgio Mazzini
Renzo Gaffurini, Paolo Beltrami
Luigi Apostoli e Luca Ghirardelli

Iscrizione del Tribunale di Brescia
n. 49/2008

Chiuso in redazione il 23/03/2026

Stampa e Concessionario della Pubblicità:

Centro Stampa Eurocolor - Rovato (Bs)
0307721730 • www.eurocolor.net

sede: **A.S.D. GUSSAGO CALCIO**

Via Bevilacqua, 42/D - 25064 Gussago (BS)

Tel-Fax: 0302774642

e-mail: redazione@gussagocalcio.it

www.gussagocalcio.it

Editoriale

FANTACALCIO O FARSACALCIO?

DI ADRIANO FRANZONI

Cari fratelli, sorelle e cognati d'Italia, amanti ed amichett*, forse, e dico forse, riusciamo ad evitare l'ennesima figuraccia mondiale: la Nazionale italiana, forse, non verrà ripescata per i Mondiali 2026 e l'Iran dovrebbe essere regolarmente alla kermesse del calcio mondiale. Intendiamoci, l'Iran, seppur sotto le bombe israelo-americane dei padroni del mondo, si è guadagnata sul campo il merito sportivo della qualificazione e merita di esserci. Insisto col forse, perché al momento di andare in stampa non c'è ancora l'ufficialità e perché questo momento storico e questo calcio-business sono fuori da ogni logica. Tutto dipenderà dall'energumeno biondo che terrorizza il mondo... se concederà i visti alla delegazione iraniana... o se preferirà avere negli USA, per ragioni politico-economiche, la nazionale italiana...; e noi ci inchineremo scodinzolanti e gioiosi a questa vergognosa opportunità? Vedere e sentire che in Italia sono in tanti ad agognare il ripescaggio degli azzurri al posto degli iraniani fa ribrezzo... è una cosa indegna! Se non ci siamo qualificati per la terza volta, anziché sperare in un vergognoso ripescaggio sarebbe più costruttivo fare un mea culpa e, per una volta, provare a cambiare rotta. E, cosa degli ultimi giorni, un consigliere del biondo muscoloso americano, tale Zampolli, sta spingendo perché il Congo venga escluso dai mondiali per la questione dell'epidemia Ebola e fare così posto agli azzurri; la nazionale congolese però, è in ritiro premondiale in Belgio e, non essendo nel Congo nei 21 giorni precedenti il mondiale, come stabilito dagli USA, non le dovrebbero essere negati i visti. Le stanno provando tutte per portare l'Italia al mondiale! Certo, dal punto di vista economico sarebbe più produttiva l'Italia, ma andarci così sarebbe davvero immorale. La nostra tivù di Stato gongola per l'eventuale partecipazione degli azzurri, ma andarci così sarebbe un motivo in più per lasciare spento il televisore e leggere qualche buon libro...! A breve ci sarà anche un nuovo presidente federale e sembra quasi scontato che si tratterà, politica permettendo, di Giovanni Malagò. Vabbè. Vedremo quali saranno i programmi e le innovazioni che, chiunque sarà il nuovo presidente, verranno attuati per risollevare questa industria del pallone sempre più vuoto e sempre più "gonfiato", a volte perfino ridicolo anche dal punto di vista organizzativo (vedi il calendario della penultima giornata di campionato di serie A in concomitanza della finale di tennis). Di questo passo l'unico modo per partecipare al mondiale è quello di organizzarlo noi, ma, visto che quando organizziamo grandi eventi finiamo sempre per farli pesare sulla collettività... no dai... meglio di no. Credo che il primo punto per tentare di dare una svolta al calcio italiano sia quello di avere una federazione con idee chiare e non più alla mercé della Lega delle società di serie A (le solite note...) alle quali non interessa minimamente la nazionale: come dicevano in Germania, la nazionale deve essere la squadra più importante del nostro calcio! Quanto siamo lontani da questa idea? Quanto le società di serie A sono disposte a fare un piccolo passo indietro? Da quando la nazionale di Gattuso ha mancato clamorosamente la qualificazione, se ne sono sentite di tutti i colori: mille ricette per uscire da questo incubo. Quella che più mi ha colpito è "bisogna partire dai settori giovanili di base". Bene, benissimo, stiamo a vedere se queste saranno le solite parole (in questo siamo campioni del mondo) o se a queste proposte seguiranno i fatti. La Germania in crisi pallonara qualche anno fa ha fatto dei programmi seri, poi li ha messi in pratica ed in pochi anni ne è uscita. Per loro, la squadra più importante è la nazionale. E in Italia? Buoni libri e tivù spenta. E buona estate!

L'apostrofo
di Adriano Franzoni

Si è sempre detto e rimarcato quanto lo sport sia uno strumento di pace e fratellanza, un modo per conoscere e per tessere relazioni internazionali. Verità sacrosante. Ma ora che alcuni prepotenti dittatori stanno pericolosamente incendiando il mondo, con il consenso dei loro servitori, lo sport viene usato per dividere e supportare le loro smanie di potere. Guardiamo ad

esempio la Russia, considerata paese invasore: contro i russi sono state emesse varie sanzioni e gli atleti russi sono stati esclusi da ogni evento sportivo. E perché invece Israele partecipa da sempre agli eventi sportivi europei pur non essendo, né politicamente né geograficamente un paese europeo? E perché Israele evidentemente paese invasore e tragico protagonista di palesi violazioni del diritto internazionale, non viene sanzionato? E perché gli atleti israeliani non vengono esclusi dagli eventi sportivi internazionali? E vogliamo parlare degli Stati Uniti? È avvilente sentire politici e giornalisti governativi arrampicarsi sui vetri per giustificare queste nefandezze: due pesi e due misure! Sembra che lor signori parlino ad una massa di banali cittadini che non sanno o non vogliono ragionare su queste situazioni, sempre pronti, e proni, ad accettare tutte le balle che vengono scaricate addosso: non siamo tutti così...! Però, se in questi ultimi decenni il mondo si è così abbruttito, ogni singolo cittadino dovrebbe farsi un esame di coscienza: ed ora? Non è mai troppo tardi per riprenderci la nostra coscienza, la nostra libertà attraverso la partecipazione: diversamente... Che Dio ci aiuti...

Il punto del Presidente: bilancio di fine stagione

Giovani in crescita e uno sguardo già rivolto alla prossima stagione

DI RENZO GAFFURINI

Ci avviciniamo alla fine della stagione ed è naturale sedersi e fare delle valutazioni sull'andamento della stessa in modo obiettivo, sincero e pragmatico: tutto questo al fine di apportare correttivi volti ad un miglioramento in vista delle prossime stagioni. Cerchiamo di fare queste valutazioni con l'intento di rilanciare l'obiettivo principale della società che è quello di avere un settore giovanile importante in grado di portare sempre più ragazzi in grado di esprimere il potenziale massimo.

In quest'ottica alcuni dei risultati della stagione che sono evidentemente negativi (vedi la retrocessione in seconda categoria della prima squadra e quella dal campionato regionale degli U16) sono certamente delle tappe negative di un percorso ma, a nostro parere, non rappresentano il fallimento di un progetto. Tanto più se in parallelo ai risultati negativi precedenti si registrano importanti affermazioni come la finale play off della squadra juniores regionale (ad oggi vinto l'andata con l'Orceana, fra pochi giorni il ritorno) e la vittoria del campionato provinciale U14 (con una cavalcata fatta di 26 vittorie su 26 partite disputate); se a questo aggiungiamo un ottimo risultato nel campionato regionale U17 (dopo la retrocessione dai regionali di 2 anni fa e la vittoria del campionato provinciale dello scorso anno) ed un buon campionato provinciale degli U15 (dopo la retrocessione dai regionali dello scorso campionato), forse, anche in termini di soli risultati, la stagione non è proprio da definirsi fallimentare.

Va inoltre registrato un altro prestigioso risultato per i Giovanissimi 2012: dopo una semifinale al cardiopalma vinta contro l'Orceana, la squadra ha conquistato il secondo posto nella finale di Coppa Brescia disputata contro il Gavardo. La gara, terminata 3-3 dopo i tempi regolamentari e supplementari, si è decisa ai calci di rigore in favore degli avversari. Da segnalare infine la

prestazione di Andrea Cristini, nominato MVP della finale.

E se a tutto questo aggiungiamo che per tutto l'anno ed in tutte le categorie ci vengono riconosciuti meriti relativamente al gioco che le nostre squadre esprimono, riconoscibile e proficuo in ottica crescita dei ragazzi, riteniamo sia doveroso cercare di migliorarci ma senza stravolgimenti e rivoluzioni che quotidianamente vediamo in altre società senza che questo porti necessariamente dei risultati.

A livello di prima squadra abbiamo poi il piacere di registrare l'inserimento graduale di molti giovani (5 ragazzi del 2006 in pianta stabile nella rosa) ed il debutto di 2 ragazzi del 2007 e 4 del 2008 durante il corso della stagione: questo è da sempre un nostro cavallo di battaglia che porteremo avanti con ulteriore convinzione nel corso della prossima stagione in seconda categoria.

Nell'attività di base, che noi riteniamo il cuore della nostra società, abbiamo registrato anche quest'anno grandi numeri ed un interesse da parte di genitori che portano i loro bambini da fuori Gussago riconoscendo il valore della nostra proposta: anche quest'anno abbiamo portato una nostra annata alle final eight della categoria esordienti U14 ed anche questo dimostra la continuità del nostro lavoro.

Vi è poi da segnalare un'altra novità importante che riguarda la stipula di un accordo di prestigio con Union Brescia che ci ha riconosciuto Centro di Formazione ad ulteriore testimonianza della bontà del lavoro che quotidianamente svolgiamo; tutto questo ha consentito a molti dei nostri bambini e ragazzi di svolgere l'esperienza di un allenamento con la maglia azzurra con la V ed a giocare alcune amichevoli molto stimolanti.

Altrettanti riconoscimenti provengono anche dagli allenatori dell'Area di Sviluppo Territoriale della FIGC Lombarda che mensilmente presenziano ad un allenamento delle nostre squadre dell'Attività di Base complimentandosi so-



prattutto della qualità dei nostri allenatori.

È evidente che vi sono anche risvolti negativi legati a fattori negativi che non dipendono da noi: in particolare da anni lamentiamo strutture assolutamente inadeguate in relazione a quanto proponiamo. Durante tutto l'anno siamo stati praticamente costretti a dirottare tutte le partite dell'attività agonistica al centro sportivo della Badia a causa delle condizioni sempre peggiori del campo in erba del centro sportivo Corcione, ulteriormente peggiorato nonostante sia stato utilizzato solamente dalla Scuola Calcio. E' un limite questo evidente soprattutto per una società che svolge un'attività sociale di grande importanza legata prevalentemente agli abitanti del Comune di Gussago e che vede promesse disattese costantemente: pochi giorni orsono ci è stato comunicato dall'amministrazione comunale che anche quest'estate non verranno realizzati i lavori di trasformazione del campo del Corcione da erba naturale a sintetico con l'impegno di poterlo eseguire solamente nell'estate 2027.

Colgo l'occasione di ringraziare tutti i miei collaboratori, allenatori, dirigenti, segreteria, magazzino per quanto fatto nel corso di tutta la stagione, così come ringrazio tutti i giocatori, genitori e sostenitori che quotidianamente vivono la nostra attività, e non dimentico certamente i nostri sponsor senza i quali non sarebbe certo possibile realizzare tutto quanto proposto.

Vi invito tutti alla Festa di fine stagione del Gussago Calcio programmata per sabato 6 giugno nella quale ci saluteremo in vista delle vacanze per poi ritrovarci a breve ad iniziare una nuova entusiasmante stagione.

Campioni Provinciali U14 Giovanissimi

“Siamo diventati grandi”

DI LUIGI APOSTOLI E LUCA GHIRARDELLI

Questa stagione ha rappresentato per noi un passaggio fondamentale: il primo anno nel calcio dei grandi. L'ingresso nella categoria Giovanissimi U14 provinciali ha segnato l'inizio di una nuova avventura, fatta di sfide più impegnative, di un calcio a undici e di una dimensione sempre più agonistica.

I ragazzi del 2012 hanno affrontato questo salto con entusiasmo, maturità e grande voglia di migliorarsi. Con l'arrivo di nuovi allenatori sono stati introdotti metodi di lavoro, schemi e strategie differenti, ma soprattutto è cresciuta la consapevolezza di non essere più soltanto una scuola calcio: siamo entrati nel mondo dell'agonistica, con tutte le responsabilità e le aspettative che questo comporta.

L'inizio del campionato è stato travolgente. La prima gara casalinga si è conclusa con una vittoria per 15-0, un risultato che ha dato subito fiducia al gruppo e acceso entusiasmo attorno alla squadra. Da lì è iniziato un percorso straordinario, costruito partita dopo partita, allenamento dopo allenamento, fino ad arrivare a qualcosa di davvero speciale: vincere il campionato restando imbattuti e stabilendo il record di vittorie consecutive.

Un traguardo che non nasce per caso. Dietro questi risultati ci sono programmazione, organizzazione, sacrificio e il lavoro quotidiano di so-

cietà, allenatori, dirigenti e soprattutto dei ragazzi, che hanno dimostrato grande spirito di squadra e una mentalità vincente.

Parallelamente al campionato, la squadra ha partecipato anche alla prestigiosa Coppa Brescia, competizione nella quale, da quattro anni consecutivi, raggiungiamo le fasi finali. Anche quest'anno il percorso è stato importante e ci ha portati fino alle semifinali, confermando la crescita costante del gruppo. Ma il valore di questa stagione va oltre i numeri e le vittorie. Questi ragazzi, fino a poco tempo fa bambini, stanno crescendo come atleti e come persone. Hanno imparato a sacrificarsi, a lavorare insieme, a mettere il “noi” davanti all’“io”, dimostrando maturità e senso di appartenenza. Mister **Luca Ghirardelli**, alla guida della squadra, racconta così questa stagione indimenticabile:

“Sono fiero e orgoglioso di questi ragazzi. Vincere un campionato non è mai semplice, ma vincerlo restando imbattuti e vincendo tutte le partite è qualcosa di straordinario.”

Per me la vittoria non significa solo arrivare primi. La vittoria è trascinare tutti dentro e fuori dal campo, non fermarsi mai né con la testa né con le gambe. È nella voglia di chi è arrivato da poco e di chi ha scelto di esserci. È nel sogno che abbiamo da bambini di diventare grandi, nel sudore di ogni allenamento e nella determinazione di allenarsi anche sotto la pioggia.”

Gita a Lignano

Sabbiadoro

12-13-14 Giugno 2026

Riproponiamo anche quest'anno la gita a Lignano Sabbiadoro, riservata ai nostri bambini atleti delle Categorie Esordienti, Pulcini e Primi Calci (nati dal 2013 al 2018). I posti disponibili sono limitati e saranno assegnati in ordine di iscrizione. L'iniziativa alterna momenti di attività sportiva con tantissime opportunità di svago, in tutta sicurezza. I giorni sono tre: si parte la mattina di venerdì **12 giugno** alle ore 7:30 circa (orario da confermare) con ritorno a Gussago domenica **14 giugno**, in serata. La spesa è quantificata in 250,00 € e comprende: trasporto in pullman, vitto e alloggio per tutti i giorni e spese varie. Le iscrizioni sono riservate ai bambini, tecnici e dirigenti accompagnatori. Siamo a disposizione per tutte le informazioni.

Questo gruppo è stato eccezionale: entusiasmo, costanza, perseveranza e fame di migliorarsi ogni giorno. Nessuno si è mai accontentato. Le vittorie sono state il frutto del lavoro settimanale, della tenacia e della volontà di crescere insieme.

Forse all'inizio in pochi immaginavano una stagione simile, ma noi mister sapevamo cosa potevamo costruire.”

Un ringraziamento speciale va alle famiglie, che con pazienza e disponibilità accompagnano ogni giorno i ragazzi nel loro percorso sportivo, sacrificando tempo ed energie per sostenerli nella loro passione.

Grazie anche alla società, al presidente Renzo Gaffurini, a Francesco Tarana, ai dirigenti Luigi Apostoli e Dario Angeli per il lavoro costante svolto dietro le quinte, e ai collaboratori tecnici Andrea Gnali e Davide Giudici, colonne fondamentali di questo progetto.

Questa vittoria rappresenta un punto di partenza, non di arrivo. I ragazzi hanno dimostrato di essere cresciuti, ma soprattutto hanno capito che il successo nasce dall'impegno quotidiano, dall'umiltà e dalla voglia di migliorarsi sempre.

Perché sì, oggi possiamo davvero dirlo con orgoglio: siamo diventati grandi.



Stagione 2025/2026 Scuola Calcio Una crescita che va oltre il campo

DI PAOLO BELTRAMI

Si sta concludendo un'altra intensa ed emozionante stagione sportiva. Per la nostra scuola calcio è il momento dei bilanci. Se guardiamo indietro al primo giorno di allenamento di fine agosto la soddisfazione più grande non sta nei gol che abbiamo visto realizzare nel corso dell'anno, ma nel percorso che abbiamo compiuto tutti insieme.

Quest'anno abbiamo avuto la fortuna di accogliere tanti nuovi bambini, a partire dai piccoli di 5 anni, molti dei quali calpestavano un campo da calcio per la prima volta. Inizialmente la gestione dell'inserimento dei bambini ha rappresentato come sempre una sorta di sfida, più o meno complessa a seconda del singolo caso.

Ogni bambino ha i suoi tempi, le sue timidezze, le sue piccole grandi paure nell'inserirsi in un gruppo sconosciuto. Come staff, abbiamo affrontato momenti di naturale difficoltà nell'equilibrare le dinamiche di ogni singolo gruppo squadra. Tuttavia, grazie anche alla straordinaria risposta dei bimbi, quelle barriere iniziali si sono trasformate in abbracci, giocate divertenti e risate. Assistere alla creazione, mese dopo mese, di gruppi squadra di bambini che andavano via col passare del tempo ad affiatarsi è stata la nostra prima, grande vittoria.

Dal punto di vista prettamente sportivo, il lavoro con i bambini della categoria Piccoli Amici richiede una sensibilità speciale: il calcio, a questa età, deve essere prima di tutto divertimento legato alla scoperta del proprio corpo e gioco e i traguardi che ci eravamo prefissati sono stati ampiamente raggiunti.

Uguale soddisfazione possiamo registrarla nelle due annate dei Primi Calci, dove si sono registrati miglioramenti individuali di tutti i componenti dal punto di vista prettamente calcistico ma anche notevoli passi avanti per quel che riguarda l'educazione sportiva e la ricerca dell'autonomia. Relativamente al campo gli obiettivi erano circoscritti nella ricerca del miglioramento nel rapporto corpo palla e piede palla, oltre a trasmettere ai bambini la giusta sicurezza per essere in grado, una volta in campo, di fare le proprie scelte con o senza palla, in massima libertà. Nel campo educativo invece per i bambini anche il fatto, ad esempio, di gestire la propria borsa all'interno dello spogliatoio è stata una conquista ed una vittoria importante.



Essendo al termine di questa stagione viene tanto naturale quanto doveroso fare anche dei ringraziamenti: innanzitutto alla società che ci ha messo nelle condizioni di svolgere il nostro lavoro nel miglior modo possibile, lasciandoci anche una costruttiva libertà di gestione di tutti gli eventi legati alla Scuola Calcio; il secondo ringraziamento va alle famiglie per la fiducia che ci rinnovano ogni anno e per aver supportato i propri figli lungo questo percorso in modo sempre attivi e propositivo; infine l'ultimo ringraziamento, più che doveroso, va ai bambini stessi, che sono stati il vero motore della Scuola Calcio e con la loro energia contagiosa e il loro entusiasmo ci hanno sempre messo nelle condizioni di dare loro il meglio di noi stessi.

Torna il Summer Camp del Gussago Calcio!

Pronti a scendere in campo? Riparte finalmente il nostro **Camp Estivo** e quest'anno raddoppia, anzi triplica la proposta: mattino, pomeriggio o full day, tre formule per divertirsi, giocare e crescere tutti insieme!

Novità: vieni a provare nei Trial Days!

Tre mattinate gratuite e aperte a tutti dove poter vivere un assaggio dell'esperienza estiva targata Gussago Calcio!

Dove e quando: **dal 15 giugno al 31 luglio**. Presso il Centro Sportivo "C. Corcione" di Gussago. **Aperto a tutti i nati dal 2013 al 2019.**

per info:



foresti SRL
distribuzione laterizi

TECNOLOGIA
DEL LEGNO



divisione
GRANDI LUCI

Punti Vendita

PRALBOINO (BS) Tel. 030 9954373	CHIARI (BS) Tel. 030 7002524
VEROLAVECCHIA (BS) Tel. 030 9920953	PALAZZOLO S/OGLIO (BS) Tel. 030 7401515
MONTICHIARI (BS) Tel. 030 961927	DRIZZONA (CR) Tel. 0375 380262
CALCINATO (BS) Tel. 030 963075	CASALMAGGIORE (CR) Tel. 0375 201530
MAZZANO (BS) Tel. 030 2791187	VILLONGO (BG) Tel. 035 925020
ORZINUOVI (BS) Tel. 030 9444188	MARTINENGO (BG) Tel. 0363 987866



Parla con me!

A CURA DI ADRIANO FRANZONI

In Cammino con il dott. Riviera

Serata con super sold out quella di mercoledì 6 maggio nella chiesa di San Lorenzo, nell'ambito dell'Ottavo Giorno, l'evento che l'Assessore Nicola Mazzini e l'Amministrazione comunale hanno messo in cantiere per la plurienale edizione dell'evento. La serata era dedicata al cammino compiuto dal medico Gian Battista Riviera, da Brescia a Santiago de Compostela. Una serata davvero ricca di soddisfazioni: una platea, veramente ampia, tanta gente che finalmente ha spento il televisore ed è uscita di casa per ritrovarsi ad ascoltare "un'avventura" molto interessante, e poi la verve e l'entusiasmo con cui il dottor Riviera ci ha coinvolti raccontando particolari e aneddoti del suo cammino. Già sapevamo delle sue lunghe camminate, basti pensare alle tredici volte della Brescia - Assisi; questa però aveva un sapore del tutto particolare, e la partecipazione della gente lo ha confermato. La serata è stata impreziosita anche dal pianoforte di Luigina Codenotti e dalle letture di Paola Zanotti, Diego Riviera, Viola Podavini e Pierangela Codenotti.

Caro Gianni, ogni sera abbiamo seguito con piacere ed attenzione il resoconto delle tue giornate in cammino: geniale l'idea di fare queste "comunicazioni quotidiane". Ogni sera aspettavamo con piacere e curiosità di conoscere l'evolversi del viaggio... Mi fa molto piacere che tante persone, tanti amici, ogni sera pensassero a me



e leggessero questo "diario". Sapendo delle tantissime persone che avrebbero voluto avere notizie durante il viaggio, con mio figlio Mauro e con mia nuora Greta, ci siamo inventati su Instagram di fare un resoconto serale che Mauro e Greta hanno poi avuto cura di trasmettere a tutti voi come una telenovela serale; e ringrazio tutti quelli che ogni sera mi hanno seguito nel cammino. **Alla domanda "hai mai avuto dubbi prima di partire", hai dato una risposta che mi ha colpito...**

No, nessun dubbio... quando sei determinato per un evento così... i dubbi sono energie negative. Chi va a caccia di tigri, deve mettere in conto che prima o poi incontrerà una tigre. Non perdere mai le mo-

tivazioni che ti fanno fare una cosa! **Più volte hai ribadito che i tuoi cammini non hanno connotazioni sportive, né sfida con te stesso, ma solo il desiderio di dire GRAZIE...**

Vero... per dire grazie al Signore che mi ha dato una famiglia meravigliosa, per la professione che mi ha fatto fare e per le persone con le quali ho condiviso la mia vita. Una vita meravigliosa, più di quanto avrei potuto sperare. Un ringraziamento al Signore per quello che ho avuto e per quello che non ho avuto.

Credo che la serata sia stata... memorabile: soddisfatto doc?

Soddisfatto sì! È stata una serata indimenticabile. Già lo sapevo, ma tutte quelle persone mi hanno fatto sentire il calore e l'affetto nei miei confron-

I NUMERI DEL VIAGGIO

TOTALE GIORNI	8 in Italia 19 in Francia 16 in Spagna
TOTALE PASSI	2.583.342 media giornaliera 60.077
TOTALE CALORIE	126.696 media giornaliera 2.946
TOTALE TEMPO IMPIEGATO	370 h media giornaliera 8h, 59 minuti
METEO	21 giorni di pioggia 22 giorni di sole
TOTALE KM	2.053,37 km media giornaliera 47,752 km media di km/ora 5,54



**EDICOLA
SERLINI FRANCESCA**
Viale Italia - Gussago
348 0300447





ti; non li ringrazierò mai abbastanza. È stato anche il momento di un caloroso saluto, ma siamo sempre qui, tutti insieme, e io ci sarò sempre. Grazie a tutti.

Grazie Gianni, per il tempo che ci hai dedicato e per l'entusiasmo che sai trasmettere. E se qualcuno pensa che questo sia stato l'apice dei suoi cammini, si sbaglia di grosso! Il doc infatti ha già messo in cantiere una nuova ed originale camminata; ne parleremo più avanti. Cari lettori, continuate a seguirci...

Nelle foto: L'Assessore Nicola Mazzini porta i saluti dell'Amministrazione Comunale per l'evento inserito nell' "Ottavo giorno". A lato Adriano Franzoni con il Dott. Riviera

PILLOLE DI CIVILTÀ

Non si chiami difesa un riarmo che impoverisce scuola e salute.
Papa Leone XIV

60° Anniversario della Fondazione di AVIS Comunale Gussago Sezione "Dott. Carlo Corcione"



*Con il patrocinio
del Comune di Gussago*

Il 19 e 20 settembre 2026 l'AVIS Comunale di Gussago celebrerà il prestigioso traguardo dei 60 anni dalla fondazione della sezione. Un anniversario importante, raggiunto grazie all'impegno, alla generosità e alla disponibilità di tanti donatori e volontari che, nel corso degli anni, hanno contribuito con dedizione a far crescere la nostra associazione fino a renderla la realtà solida e preziosa che conosciamo oggi. Un ricordo speciale va al nostro fondatore, il **Dott. Carlo Corcione**, che volle fortemente la nascita di una sezione AVIS anche a Gussago. Con gratitudine ricordiamo inoltre tutti i soci fondatori e i donatori che non sono più con noi, così come coloro che, pur non potendo più donare per vari motivi, continuano a sentirsi profondamente avisini e a promuovere con entusiasmo il valore della donazione del sangue.

Programma della manifestazione Sabato 19 settembre 2026

Ore 21.00 Grande concerto in Piazza Vittorio Veneto con **MAGUS** e a seguire la **GIARGIANELLA'S BAND**
(In caso di pioggia, l'evento si terrà presso la Sala Civica)

Domenica 20 settembre 2026

Ore 8.30 Santa Messa presso la Chiesa Prepositurale di Santa Maria Assunta di Gussago

A seguire: Corteo con deposizione della corona al Monumento AVIS e al Monumento dei Caduti in Piazza Vittorio Veneto

Ore 10.30 Premiazione dei donatori in Piazza Vittorio Veneto
(In caso di pioggia, l'evento si terrà presso la Sala Civica)

Ore 13.00 Pranzo sociale presso il tendone dell'Oratorio Maschile

Tutti i donatori, i familiari e la cittadinanza sono cordialmente invitati a partecipare a questo importante momento di festa, condivisione e riconoscenza verso chi, ogni giorno, sceglie di donare vita attraverso il dono del sangue.





COFFEE & MORE

Colazione | Aperitivo | Caffè

Ogni momento è quello giusto per il Pepi!




Via Lombardia, 30
Rodengo Saiano (BS)
030 337 8213



Campioni e revival alla Casa Museo di Beppe Rota

DI ADRIANO FRANZONI

Come solo Beppe Rota sa fare! Col motto: due feste son meglio che una, sabato 2 maggio e lunedì 4 maggio alla Casa Museo di Soverè due bellissime feste con campioni mondiali, paralimpici ed olimpici, ci siamo ritrovati in bella compagnia a festeggiare, a ricordare ad applaudire dei campioni dello sport che, con la semplicità che li distingue, sanno immergersi nel calore degli sportivi che affollano sempre gli eventi dell'amico Beppe. Ma andiamo con ordine. Al Festival dei campioni di sabato, con Beppe Rota e la Sindaca Federica Cadei, erano presenti gli ex pugili Ermanno Scaroni e Luca Messi, il calciatore Nana Welbeck e l'arbitro internazionale di Tennis, il brasiliano Carlos Bernardes, le atlete paralimpiche Roberta Amadeo e Simona Canipari. Tutti si sono messi a disposizione per rispondere alle domande, fare fotografie e selfie e firmare autografi: un sontuoso rinfresco ha chiuso il bellissimo pomeriggio. Neanche il tempo di un po' di relax e due giorni dopo il nuovo appuntamento al "Giardino delle maglie": il portiere Marco Amelia, campione del mondo con la Nazionale azzurra nel 2006, si è immerso nel bagno di folla, raccontando aneddoti, firmando autografi e selfie infiniti. Grazie Beppe per questi due magnifici eventi, e... lasciamelo dire: non ne sbagli una! *Il Giardino delle Maglie... un museo da visitare...*



Adriano Franzoni con Nana Welbeck (Foto Saverio Marini)



Marco Amelia, campione del mondo 2006 con Beppe Rota (Foto Francesca Sana)

Davide Gaffurini convocato nella nazionale Under 17

Il commissario tecnico della Nazionale italiana Under 17, Daniele Franceschini, ha inserito il difensore gussaghese Davide Gaffurini nella lista dei convocati per la fase di preparazione in vista dei prossimi Campionati Europei di categoria. Il giovane calciatore, attualmente in forza al Torino, si unirà al gruppo azzurro per il raduno ufficiale, dove si decideranno le ultime selezioni prima della partenza per la fase finale del torneo continentale.

Il traguardo rappresenta un motivo di orgoglio per la comunità di Gussago, territorio in cui Gaffurini è nato e ha mosso i suoi primi passi calcistici. Cresciuto nelle file del Gussago Calcio, il difensore classe 2009 ha successivamente vissuto un'esperienza nel settore giovanile del Brescia Calcio, prima del definitivo trasferimento al Torino avvenuto la scorsa estate.

(Gussago news)



SABATO 6 GIUGNO 2026
ORE 18.00

1° MEMORIAL Maria Angela Brembani

QUADRANGOLARE CALCIO A 7
presso Campo Comunale di Ronco via San Giovanni Bosco GUSSAGO

CON LE VECCHIE GLORIE del Brescia Calcio e GLI ARTISTI BRESCIANI

Serata GinTonic & Dj Set

OSPITE: Nonna Rina

Pane e salamina, patatine GSO

SPECIAL THANKS TO

STABROCCA **Zubini** **IL MULINO** **ELI BRESIA** **GUSSAGO**

INFO

Uno psicologo per amico

Prestazione e benessere non vanno sempre a braccetto

Da qualche anno si è conclusa una pagina tristissima per la comunità internazionale: quella legata alla pandemia di covid-19. Proprio in quel periodo hanno iniziato a circolare una serie di vocaboli che sono diventati patrimonio comune.

Una delle parole più abusate, a volte addirittura fraintesa, è stata quella di resilienza che viene tutt'oggi pronunciata, spesso in modo arbitrario e fuori contesto, nell'accezione di resistenza all'infinito, al di là di ogni sforzo sopportabile; in realtà, il significato più autentico della parola è quello di un processo adattativo e contestualizzato.

Nello sport, per esempio, la resilienza implica la capacità di resistere ma soprattutto adattarsi a momenti stressogeni, prolungati e faticosi senza arrivare a situazioni limite dopo le quali si prefigge il "baratro" psicologico. Detto altrimenti, la resilienza è una grande dote, ma non va abusata, non è infinita e non deve condurre a fragilità psicologica. Uno dei tanti miti da sfatare è quello che la performance (la prestazione) possa essere considerata un indicatore di salute. Questo rischio è pericolosissimo perché rappresenta una scorciatoia nel modo di quantificare il benessere di un atleta: l'efficacia di un atleta va ricercata e perseguita, ma non a discapito del benessere dello stesso.

Per gli atleti professionisti l'equilibrio tra tempi biologici, tempi psicologici e tempi dati dalla situazione nella quale l'atleta stesso si trova a "lavorare" non è facilmente raggiungibile e soprattutto non è a saldo zero.

Ci sono tanti esempi nel mondo dello sport professionistico nei quali un atleta (maschio o femmina), una squadra, un gruppo ha raggiunto livelli elevatissimi e subito dopo, nella successiva edizione-gara-torneo non si sono ripetuti i successi ottenuti la volta precedente, anzi, sembra essere subentrato una sorta di "tilt": ricordate Sinner? Jackobs? Simone Biles?

Cosa va tutelato innanzitutto? Beh, direi la salute dell'atleta che, come riportato più sopra, non coincide riduzionisticamente con i traguardi raggiunti. In certi casi tutto combacia, tutto è in perfetto equilibrio, in altri l'omeostasi rischia di saltare, il dolore fisico e/o psicologico raggiungono soglie oltre il limite della sopportabilità. In questi casi, risulta indispensabile fermarsi e riposizionare il tutto.

... la resilienza è una grande dote, ma non va abusata, non è infinita e non deve condurre a fragilità psicologica.

Dott. Gianluca Cominassi



Gussago Calcio e Sud Sudan

Dalla Scuola di Aliap all'Università Cattolica di Rumbek... formazione in cammino!

Grande entusiasmo per alcuni giovani di Aliap (missione della Diocesi di Rumbek in Sud Sudan gemellata dal 2005 con Gussago) che dai banchi della scuola di Aliap sono stati ammessi ai corsi universitari presso l'Università Cattolica - Campus di Rumbek. Un grande sogno che prende forma!

L'Università Cattolica di Rumbek ha avviato la sua attività nel 2019 e inizialmente era ubicata presso una scuola secondaria locale, per poi trasferirsi nella sede attuale **all'interno di un centro giovanile rimasto incompiuto. È un'università pomeridiana**, che tiene lezioni intensive che consentono agli studenti di guadagnare uno stipendio per se stessi e per le loro famiglie al mattino. Il Campus di Rumbek fa capo alla sede dell'Università Cattolica del Sud Sudan di Juba che a sua volta è affiliata all'Università Cattolica dell'Africa Orientale di Nairobi.

Attualmente il Campus di Rumbek dispone dei seguenti corsi di laurea, scelti in accordo con la comunità locale e il Vescovo della diocesi di Rumbek per soddisfare le esigenze della popolazione:

- **Laurea in Economia e Commercio**
- **Laurea in Scienze della Formazione con specializzazione in Lingua e Letteratura inglese**
- **Laurea in Scienze della Formazione con specializzazione in Ragioneria, Educazione Religiosa e Educazione Civica**

Il progetto dell'Università Cattolica di Rumbek è ambizioso, ma necessario guardando alla formazione di terzo livello delle attuali e future generazioni di sud sudanesi desiderose di migliorare se stesse e il proprio Paese. Ora stiamo implementando le opere per completare l'edificio (già esistente ma non terminato) che sarà pronto a soddisfare le esigenze di una comunità accademica in continua crescita. Un passo avanti per tutto il Paese.

Puoi aiutarci a sostenere questo progetto anche acquistando i prodotti equo solidali presso la Bottega Warawara di via Roma 29 a Gussago. Ti aspettiamo!



GRAZIE A
ITALMARK SO
CHE **LA QUALITÀ**
PUÒ ESSERE
CONVENIENTE.



La spesa secondo me.
italmark

La mia Gussago con un click

Dal 16 al 26 giugno presso la Scuola Venturelli

"Il nostro territorio attraverso i nostri occhi"

DI IDA CHIARIELLO

Questa mostra nasce dal lavoro e dallo sguardo dei ragazzi e delle ragazze del terzo anno della scuola secondaria di I grado "A. Venturelli" che hanno osservato il loro territorio con attenzione, curiosità e sensibilità. Durante il percorso didattico, i ragazzi hanno studiato i principali generi fotografici, imparando a riconoscerne le caratteristiche e il linguaggio. Tra questi, hanno approfondito in particolare la fotografia artistica, creativa e sperimentale, scoprendo che uno scatto fotografico non serve soltanto a documentare la realtà, ma può anche interpretarla, trasformarla e raccontarla in modo personale. Le immagini esposte in questa mostra nascono proprio da questo percorso: i ragazzi hanno fotografato la loro Gussago applicando ciò che hanno imparato, cercando punti di vista originali, dettagli insoliti, giochi di luce, compo-

sizioni creative e soluzioni espressive personali. Ogni scatto rappresenta quindi non solo un luogo, ma anche un'idea, un'emozione o un modo diverso di guardare ciò che li circonda. Alcune fotografie raccontano il territorio in modo realistico, altre lo reinterpretano in modo più artistico e sperimentale, mostrando come anche i luoghi più familiari possano diventare nuovi e sorprendenti se osservati con occhi creativi. Il progetto ha permesso agli studenti di:

- Conoscere e sperimentare diversi generi fotografici
- Sviluppare uno sguardo più attento e consapevole
- Esprimere la loro creatività
- Raccontare il territorio in modo personale.

Questa mostra vuole essere anche un invito a fermarsi, osservare e lasciarsi sorprendere dallo sguardo dei giovani, capace di trasformare ciò che è quotidiano in qualcosa di nuovo. Buona visione.



È possibile visitare la mostra al piano terra della scuola secondaria "Venturelli" dal 16 al 26 giugno (escluso il sabato e la domenica).



Vedere con il cuore: un viaggio nell'inclusione

DI CORVINO MICHELE

Mercoledì 25 marzo 2026, la classe 1ªE della scuola secondaria di I grado "A. Venturelli", insieme ai docenti Barbera Vanessa, Corvino Michele e Pedrali Francesca, ha vissuto in prima persona quell'idea di didattica inclusiva e innovativa che l'Istituto Comprensivo di Gussago rivendica con grande orgoglio e determinazione. La gita si è svolta a Mompiano, presso "Bambini in Braille", che - come recita la bio della loro pagina Instagram - è «un'associazione di genitori di bambini/e con deficit visivo che crede con entusiasmo e positività nella divulgazione dell'inclusione». La docente di lettere e coordinatrice di classe, Pedrali Francesca, ci ha creduto fin dal primo giorno e non ha proposto una semplice gita, ma un'esperienza formativa e arricchente sia per gli studenti sia per gli insegnanti. Ad accogliere la scolaresca a destinazione c'erano alcune delle esperte di "Bambini in Braille", tra cui Emanuela Ceretti, ragazza ipovedente ed ex alunna del nostro istituto, a cui vanno i nostri più sentiti ringraziamenti per essere stata un punto di riferimento fondamentale per l'organizzazione e il successo della gita. Giunti a destinazione, i ragazzi hanno chiuso i loro occhi e hanno esplorato il museo sensoriale: l'opera "Mano", realizzata dall'artista Veronica Foresti, si è simbolicamente tesa verso di loro e li ha accolti all'interno della mostra, che è proseguita con i bassorilievi raffiguranti le "invisibili espressioni impresse", realizzati dagli studenti del liceo Artistico Leonardo nel 2018, e che i ragazzi hanno osservato con le mani. "Abbraccio" dell'artista Patrizia Gattinoni ha riscosso il maggiore successo. Abbracciando la scultura e avvicinando l'orecchio al suo petto, i ragazzi hanno percepito mol-

to più del battito del cuore proveniente dalla cassa posta all'interno dell'opera: si sono trasmessi calore e vicinanza l'uno con l'altro, senza nemmeno rendersene conto. Al pomeriggio, utilizzando materiali da riciclo o a basso consumo, alunni e insegnanti hanno realizzato, su un cartoncino, il proprio autoritratto materico. Non bisognava rappresentarsi in maniera fedele alla realtà, ma si poteva e si doveva dare sfogo alla propria creatività e libertà. E così i fili di lana gialla sono diventati capelli biondi, gli stecchetti del gelato i nasi, i gusci delle noci le orecchie, i chicchi di caffè gli occhi, i cartoncini rossi le labbra. La signora Marzia che ha tenuto il laboratorio ha poi fatto notare che gli autoritratti non potevano stare in piedi da soli, quindi i ragazzi hanno inciso un piccolo taglietto intorno ai loro cartoncini e hanno incastrati i loro lavori gli uni con gli altri. È una metafora densa di significato che spiega che noi siamo fatti di relazioni e per "essere" abbiamo bisogno di appoggiarci all'altro. Solo così possiamo rimanere in piedi. Il taglio intorno al cartoncino può apparentemente rappresentare un vuoto, ma in realtà ci permette di accogliere il sostegno e il supporto altrui, arricchendoci. E così, senza forse nemmeno rendersene conto, i ragazzi hanno fatto esperienza concreta di ciò che il piccolo principe insegna da sempre: che l'essenziale è invisibile agli occhi e che solo il cuore sa vedere davvero, soprattutto quando si impara a riconoscere l'altro nella sua unicità.





Viva la polenta!

Gussago da scoprire • Storia, aneddoti e curiosità

In un periodico del Comizio Agrario Bresciano del dicembre 1891, che mi ha passato un gentile collezionista, troviamo una dotta disquisizione storico-nutrizionista a firma di un certo G. Rosa, che penso -per cultura e competenze storiche-fosse il famoso iseano Gabriele Rosa (1812-1897). Ne riporto alcune frasi, che ci danno non solo il sapore di un'epoca ma anche il profumo di un alimento che porta calore, colore e convivialità sulle nostre mense.

"Partendo dai primordi dell'agricoltura, gli umani cominciarono a nutrirsi di cereali franti e bolliti con acqua o latte, o in poltiglie e farinate di miglio, strumento principale contro le carestie. Quando il miglio non bastò più per l'aumento della popolazione, dopo il 1500 'venne

in di lui soccorso lo Zea Mais, che noi chiamammo grano turco: e il cui uso venne diffondendosi nel Bresciano solo nel 1600, mentre i pastori bresciani lo surrogarono al miglio solo nel 1830.' Le carestie agevolavano la diffusione del mais in mezza Europa, mentre ancora in Italia ci si affidava alle patate (perché la gente disprezzava quel che non conosceva)...Come il maiz nella Valle del Po venne in soccorso al miglio declinante, ora quel grano provvidenziale nella Germania e nella Valle del Volga viene in aiuto agli affamati per la insufficienza di segale, patate, frumento... L'eccedenza di mais nelle zone americane, con invito a cucinare la polenta, trovarono forti ostacoli nel popolo, che considerava quel cibo da 'porci'. Ma la fame vincerà la ripugnanza, e



la polenta, se cotta bene e soda, lentamente trionferà in tutta l'Europa Meridionale...Senza danno all'igiene, perché, dove l'uso della polenta è confortato da latte e carni, la pellagra non alligna, onde questo triste male è ignoto nell'America patria del maiz."

E noi la consumiamo con festosa condivisione di mensa, ancora oggi immancabile accompagnamento di spiedi, arrosti, stufati, guazzetti o saporiti formaggi.

REBOLDI

IMMOBILIARE

DAL SOPRALLUOGO AL ROGITO

PENSIAMO A TUTTO NOI

Professionalità, trasparenza e risultati

Contattaci per una valutazione gratuita

AFFIDA LA TUA CASA



A CHI LA VALORIZZA DAVVERO

INTERMEDIAZIONE IMMOBILI - STIME E PERIZIE GRATUITE - LOCAZIONI - CONSULENZA MUTUI
PRATICHE CATASTALI - CERTIFICAZIONI ENERGETICHE - SERVIZI PER RISTRUTTURAZIONI - CONVENZIONI ARREDAMENTO



3356423586



reboldimmobiliare@gmail.com



Pa surd

Contropiede • La nostra storia, un'eredità da tramandare

Nelle *Metamorfosi* di Apuleio, comunemente note come *L'Asino d'oro*, in quel racconto centrale impropriamente intitolato *Amore e Psiche*, impropriamente per due ragioni: perché il testo latino non reca alcun titolo e perché il protagonista maschile non è affatto Amore, ma Eros il dio greco dell'amore fisico e del desiderio... ma riassumiamo brevemente.

Psiche è la terza figlia di un re. Mentre le prime due sorelle si accasano con dei principi, nessuno si fa avanti con Psiche benché sia di particolare avvenenza. Il padre vedendola deperire si rivolge a un oracolo che gli suggerisce di esporre la figlia su una tal rupe... Ciò fatto ecco che una mite brezza la solleva e la depone nel grembo d'un prato in fiore della splendida valle sottostante dove sorge un palazzo eretto non da mani umane, ma per divine arti.

Psiche vi si inoltra: un'infinità di delizie tutte a sua disposizione di fronte alle quali non si tira indietro.

A notte fonda un certo qual sonito giunge sconosciuto alle sue orecchie. Allora sola com'è, trema e mostra irti i capelli. Ma già era lì lo sconosciuto marito ed era salito sul letto, e aveva fatto di Psiche la sua sposa e prima dell'apparire della luce si era dileguato veloce.

Cosa che si ripete ogni notte.

Fin quando Psiche aizzata dalle sorelle invidiose che le fanno credere di essere visitata da un vipereo mostro, una fatal notte, non appena il marito s'addormenta s'avvicina munita di lucerna e rasoio per decapitare il mostro, ma quando, per effetto del lume, si illuminarono i segreti del talamo, scorge di tutte le fere la più mite e più dolce bestiola, proprio lui Cupido in persona, il grazioso dio graziosamente adagiato.

L'emozione è tale che incantata e trepidante Psiche si lascia sfuggire una stilla di olio bollente del lume sull'omero del dio che si risveglia e s'involta. Psiche s'aggrappa a una gamba del marito ma cade miseramente poco più lì.

E si dà alla ricerca del marito affrontan-

do una serie di peripezie tra cui recarsi negli Inferi da Proserpina a prendere una certa crema da consegnare alla suocera Venere.

Psiche nella disperazione più nera, sale su una torre per buttarsi di sotto, ma la Torre la dissuade e le dà delle istruzioni sul da farsi. Tra le quali di non accettare le leccornie che le vengono offerte ma di chiedere semplicemente del *panem sordidum*.

Sul *panem* non c'è da arrampicarsi sui vetri. Non può che essere *pane*. È il *sordidum* a dare qualche problema, perché in prima istanza l'aggettivo *sordidus* viene restituito dal dizionario latino Calonghi con sordido, sudicio, sozzo, sporco.

Mentre in associazione con *panis* (pane) suggerisce "pane nero". Il che è plausibile. Un tozzo di pane, comune, ordinario, scadente.

Tant'è che i traduttori lì si muovono: pane ordinario, pan nero, pane povero...

Ma...

Tempo fa quando si cucinava sul *foc*, ciò che oggi si è evoluto nel caminetto, capitava che si cuocesse del pane sotto la cenere.

La si rimuoveva per bene fino a scoprire la pietra che costituiva il fondo del camino, si deponeva il pane, lo si copriva con la cenere bollente e si aspettava che cuocesse. Quindi veniva rimosso, spolverato per bene... E... ahmm pappa buona.

È luogo comune considerare il latino una lingua morta. Ma è una approssimazione molto approssimativa.

Le lingue non sono una statua di marmo. Le lingue sono organismi viventi in costante evoluzione, nel tempo e nello spazio, capaci di adattarsi al nuovo e di far fronte a nuove necessità. A scuola ti fanno studiare il latino di Cicerone, che è ben diverso dal latino degli autori cosiddetti arcaici, che è ben diverso dal latino dell'età dell'impero, che è ben diverso dal latino dei Padri della Chiesa, che è ben diverso dal latino medievale, che è ben diverso dal latino secentesco...

Ma c'era anche un latino parlato nell'età di Cicerone che era ben diverso dal latino parlato nell'età degli autori cosiddetti arcaici, che era ben diverso dal latino parlato nell'età dell'impero, che era ben diverso dal latino parlato nell'età dei Padri della Chiesa, che era ben diverso dal latino parlato nel medioevo, che era ben diverso dal latino secentesco...

Un latino parlato che offriva un florilegio di varianti a livello territoriale sia a livello di macro territorio ad esempio la lingua d'oil (il francese antico) e la lingua d'oc (provenzale antico), sia a livello di micro territorio, intendendo per micro territorio da un *pagus* all'altro, ossia da villaggio a villaggio, come ben sa chi ha avuto per lingua materna l'idioma locale altrimenti detto dialetto.

Il dialetto che sotto il profilo evolutivo si colloca allo stesso livello di quella che chiamiamo la lingua italiana, che, nel suo zoccolo duro, non è altro che un dialetto assunto a lingua nazionale.

Ebbene, tempo fa, quando la fame imperava ancora, vale a dire prima dell'avvento del boom economico, era comune nel dialetto bresciano l'espressione "*pa surd*", comunemente intesa come "pane senza companatico". Una definizione indubbiamente bizzarra!

Bizzarra se si vuole, ma in realtà a mio avviso evocante un tipo di pane di cui si è persa la memoria: il pane cotto sotto la cenere.

TRONY GUSSAGO

CLIMATIZZATI in tempo!

PREVENTIVI E INSTALLAZIONI PERSONALIZZATE DI CLIMATIZZATORI

Presso il Centro Commerciale ITALMARK
Via Richiedei, 58 - Gussago (Bs)
Tel. 030 2521623
www.elettropiù-srl.it

Elettropiù



EDICOLA GATTA GIOVANNI

Via Dante Alighieri, 5a Gussago

**Consegna a domicilio
Si ordinano libri**



Fondazione Richiedei, un ospedale che cresce: innovazione, servizi e attenzione alla comunità

Negli ultimi mesi Fondazione Ospedale Richiedei ha intrapreso un percorso di rinnovamento significativo, con l'obiettivo di rispondere in modo sempre più efficace ai bisogni di salute della comunità. Questo processo di crescita e innovazione ha preso avvio con un momento simbolico e concreto al tempo stesso: l'inaugurazione del Nuovo Ospedale di Comunità, avvenuta nel febbraio 2025. Da allora, numerosi interventi e progettualità hanno contribuito a rafforzare l'offerta socio sanitaria locale, ponendo al centro la qualità delle cure e l'attenzione alla persona.

Tra le principali novità spicca, presso il Servizio di Radiologia di Gussago, l'introduzione di una nuova TAC, tecnologicamente avanzata, che rappresenta un importante passo avanti sul piano diagnostico. Grazie a strumentazioni di ultima generazione, sarà possibile garantire esami più rapidi, precisi e meno invasivi, migliorando sensibilmente i tempi di diagnosi e, di conseguenza, l'efficacia dei percorsi di cura. Questo investimento conferma la volontà di dotare l'ospedale di strumenti all'avanguardia, in grado di sostenere il lavoro dei professionisti sanitari e offrire ai cittadini prestazioni sempre più affidabili.

Parallelamente, sempre a Gussago, sono in corso i lavori di ristrutturazione che porteranno alla realizzazione di un nuovo reparto dedicato ai pazienti sub acuti. Si tratta di un'area dotata di 24 posti letto, fondamentale nel percorso assistenziale, pensata per accogliere pazienti che, pur non necessitando più di cure intensive, hanno ancora bisogno di monitoraggio clinico e supporto sanitario prima del rientro a domicilio o del trasferimento in altre strutture. L'apertura del reparto

consentirà di migliorare la continuità assistenziale e di rispondere in modo più appropriato alle diverse fasi della malattia.

Accanto agli interventi strutturali e tecnologici, l'ospedale ha sviluppato iniziative di welfare dedicate al benessere dei propri dipendenti, riconoscendo il valore fondamentale del personale sanitario e amministrativo. Allo stesso tempo, sono stati promossi eventi e iniziative di carattere sociale che rafforzano il legame con la comunità, come l'inaugurazione delle panchine rosse nei presidi di Gussago e Palazzo sull'Oglio, simbolo dell'impegno contro la violenza e a favore della parità di genere. Queste azioni testimoniano una visione dell'ospedale non solo come luogo di cura, ma anche come spazio attivo e responsabile nel tessuto sociale.

Un ulteriore elemento di rilievo riguarda il potenziamento del poliambulatorio, che si arricchisce di

una nuova specialità: l'allergologia. L'introduzione della figura dell'allergologo risponde a una crescente domanda da parte della popolazione, considerando l'aumento delle patologie allergiche negli ultimi anni. Questo servizio permetterà di effettuare diagnosi mirate e di impostare percorsi terapeutici adeguati, riducendo la necessità di spostamenti verso altre strutture e offrendo un punto di riferimento qualificato sul territorio.

Nel complesso, le iniziative intraprese delineano una struttura sanitaria in evoluzione, capace di guardare al futuro senza perdere di vista i bisogni concreti della comunità. Innovazione tecnologica, ampliamento dei servizi e attenzione alla prevenzione rappresentano i pilastri di questo percorso, che punta a costruire un sistema sempre più vicino ai cittadini, efficiente e orientato alla qualità.



...non solo calcio: alla scoperta della Natura

di Marco Freti



Il ritorno di una pianta che era scomparsa nelle Torbiere del Sebino

Alla scoperta della Natura

Negli ultimi tre anni, la Riserva Naturale delle Torbiere del Sebino ha realizzato diversi progetti di gestione attiva con un obiettivo chiaro: **contrastare il trend di scomparsa delle specie locali**. Si tratta di una sfida complessa, che richiede costanza, pazienza e dati scientifici.

Oggi possiamo parlare di un risultato importante: tra i canali della Riserva Naturale Torbiere del Sebino è tornata a fiorire la **Hottonia**



palustris, una rarissima primulacea acquatica tipica delle zone umide di pianura. A causa del progressivo degrado e della scomparsa degli ambienti palustri di pianura, la specie ha subito una forte regressione fino a divenire oggi estremamente rara e considerata a rischio di estinzione a scala nazionale. Alle Torbiere del Sebino la specie non veniva più osservata dai primi anni 2000. A distanza di circa 25 anni, grazie a mirati interventi di ripristino ecologico e conservazione della biodiversità palustre, la specie è tornata a sviluppare una popolazione stabile all'interno di habitat nuovamente idonei, tornando finalmente alla fioritura.

La presenza di *Hottonia palustris* in Riserva rappresenta attualmente l'unica segnalazione confermata per la provincia di Brescia e costituisce un risultato di grande valore conservazionistico.

Questo risultato dimostra concretamente come interventi mirati di gestione e ripristino ecologico possano invertire localmente il trend di perdita della biodiversità palustre. Le zone umide custodiscono una biodiversità fragile e preziosa: proteggerle significa garantire un futuro a specie uniche come questa.



STUDIO DI FISIOTERAPIA DOTT. ALESSANDRO TOSONI

Si ricevono appuntamenti
Gussago - Via Gulli 45
atosonelli@gmail.com
Tel. 346-5312641

Valutazione Fisioterapica Gratuita



Tecarterapia

Terapia manuale e pompaggio

Riabilitazione Ortopedica e Neurologica

Rieducazione articolare temporo-mandibolare

Riabilitazione traumatica sportiva e recupero del gesto atletico

Rieducazione posturale metodo Raggi con Panscalini

Trattamento delle alterazioni strutturali e delle algie vertebrali (cervicalgie, lombalgie, scoliosi)

Massoterapia e Linfodrenaggio

Trattamento patologie fibro-miofasciali

Tensi, Elettrostimolazione, Ipnoforesi, Magnetoterapia

Kinesiotaping e Bendaggi funzionali

Visite Ortopediche su appuntamento

Seguici su
facebook



LOCALE STORICO IN FRANCIACORTA
dal 1949

La prenotazione è gradita



**La nostra cucina bresciana
è frutto della ricerca dei migliori prodotti locali**

da noi trovate:

- Casoncelli e paste fatte in casa
- Spiedo De.Co. di Gussago e selvaggina
- Dolci casalinghi

A richiesta cucina
senza glutine



Siamo in via Fontana 25 a Gussago 25064 (BS)
tel. 030 277 0139 - cell. 333 730 7996

info@osteriadellangelo.it - www.osteriadellangelo.it

di Mattia Invernardi



La voglia e il bisogno di uscire, di esporsi alla Vita

Il viaggio attraverso la scrittura creativa di Tia



Racconto, oramai da anni, sulle pagine di questo modesto giornale senza pretese che mi ha adottato come penna, di ciò che racchiude **"il senso del viaggio"**; delle grandi sfumature che assume oltre del maggiormente piacevole moto a luogo. Di questa azione, provo un gusto particolare soprattutto quando nella bella stagione posso mettermi in marcia verso mete nei paraggi di casa per le vie del paesello o sui percorsi ciclopeditoni presenti nella zona. Così bello spaparanzato sul sedile e di tutto punto bardato con cappellino, occhiali da sole, maglietta colorata o camicetta floreale, pantaloni comodi e le mie sneakers ai piedi. Così avvolto nella mia stravaganza e voglia di volare, sfrecciando fra la brezza del venticello **"sulla mia torpedina blu"**. Eh già; proprio come disse quel tale G.G., ho nominato il mio "nuovo" trono elettronico semovente. La mia realtà è animata da questa dipendenza meccatronica, la **sedia a ruote** che utilizzo, per capirci meglio. Vivo, esisto, tra sbatti e sbuffi, oltre che col personale eccentrico spirito, in funzione di un mezzo a locomozione elettrica che permette la connessione alla quotidianità di questo Mondo. Quantomeno più agevole e a misura. Per il supporto alla persona trovo ammirevole la modernizzazione e il progresso tecnologico, così come l'evoluzione scientifica, meno quando sfocia nel solo affarismo spicciolo che fa bene alle casse di qualcuno o reca utilità a qualche "potente". Aberrante, sminuente, deplorabile, questo fare arrivista di egoreferenza e supremazia personale. Schifo alquanto la tal "logica", poco logica, di portare capacità e genialità allo scopo di sopraffazione verso l'altro. Progredire distorto e despótico, che più una crescita valevole è la pura evidenza di una regressione pratica e formale. Conta ciò che sono io; non quanto valgo sul mercato, non per le finanze in portafoglio, non per i numeri nella scala mediatica, tantomeno per il nome che porti, il ruolo che tieni, la carica che rivesti, il potere che hai. A mio giudizio vale l'umanità che possiedi, più di ogni altro "avere" e qualsiasi voglia ricchezza materiale. Conformarsi all'ottica bislacca del borghese tronfio e impettito, è una involuzione di Specie; non

cresci spiritualmente, non elevi la tua morale, non maturi conoscenza, non accresci consapevolezza, se proprio vogliamo tirare la somma, ciò che trasmette essenzialmente è il fatto che reca un paventato "beneficio" a sé, quieto uno sfizio, ma poi finisce lì. Quel che reputo importante è la persona che sei eticamente, cuore e mente, non "l'animale sociale" che muove internamente, istinto e boria. Libertà non è star sopra un panfilo, non è neanche aver più d'un milione, la libertà non sta in un grande attico, libertà è far condivisione... se non ricordo male, faceva così quella gran canzone del signor Gaber. E perdersi, vagabondando per le tracce di spartito tra note vivaci e parole in prosa, concede meravigliose gite pellegrine. Forse per la frenesia della vita e i ritmi che c'imponiamo per sembrare sempre sul pezzo, all'apparenza agili e reattivi, ci facciamo distrarre da quegli aspetti più evocativi e sottili come lo è una "opera" d'autore. Permette di realizzare vere e proprie traversate ultracontinentali, migrare in variopinti paesaggi emozionali, volare fra sentimenti dolci e amari (giusto un pizzico ci stan pure quelli), navigare fuori e dentro l'anima, guidare miglia e miglia, e tutto ciò magari stando comodamente seduti in panciale su d'una poltrona di teatro o semplicemente sul sofà di casa con le cuffie nelle orecchie per una esperienza più immersiva e intima. Ve lo dico con tutta onesta sincerità e semplice fattualità, perché a 'sto giro ho compiuto un vero tragitto gitano in trasposizione... zona **"carrozzina"**, fila **"F"**, posto **"ignoto"**, teatro **"Santa Giulia"**, al **"Prealpino"**, **Brescia**; «con addosso l'entusiasmo di spaziare senza limiti nel cosmo». Insomma quanto scritto per giungere alla conclusione che mi son goduto appieno l'avventura artistica di elevata caratura culturale dal (non tanto per aria campato) titolo, **"Una razza in estinzione"**, con animazione in **"Metodo Gaberscik"** a cura d'una vivace combriccola di cresciuti giovanotti (come me) toscani. E **"Maremma impastata"**, io se fossi Dio... altro che invischiato nei vostri sfaceli. Godetevi la magia della Vita; **giro girotondo cambia il mondo**, a nanna bischeri ribolliti. Skatush!



Lenti a contatto e montature
per occhiali a Gussago

OTTICA ABENI
Via Benedetto Croce, 16
25064 Gussago (BS)
030 2521799
otticaabeni@libero.it
www.otticaabeni.it



NON SOLO OCCHIALI!

- Laboratorio ottico per esame optometrico
- Laboratorio interno montaggio occhiale

- Gioielli firmati dai marchi più celebri
- Orologi classici e sportivi



Lo STUDIO DENTISTICO RIVIERA MGB

DOTT. GIAN BATTISTA RIVIERA • DOTT. MAURO RIVIERA

Lo Studio Dentistico Riviera, presente a Gussago (Bs) da trent'anni, prende il nome dal suo fondatore, il Dott. Gian Battista Riviera, il quale svolge la professione medico-chirurgica e odontoiatrica.

Lo Studio Dentistico Riviera rappresenta una struttura moderna e funzionale che opera in ogni ramo della odontoiatria, mediante un approccio multidisciplinare, al fine di soddisfare le necessità e le aspettative dei pazienti, in età pediatrica e adulta, con apparecchiature di ultima generazione in campo chirurgico, terapeutico e radiologico.

A questo proposito, si effettuano esami radiografici a vantaggio di una diagnosi corretta e di una efficace terapia.

Infine il costante aggiornamento professionale garantisce una continua riqualificazione del personale, in relazione alle competenze, alle conoscenze e alle esperienze individuali degli operatori.



Dentisti in Gussago (Bs)

da 30 anni

con 15.428 pazienti
che sorridono!

I Titolari

**Sempre...
con
Voi!**



Dott. Mauro Riviera



Dott. Gian Battista Riviera

I nostri servizi:

- **IGIENE ORALE**
- **SEDAZIONE COSCIENTE**
- **CHIRURGIA**
- **IMPLANTOLOGIA**
- **ORTODONZIA**
- **ODONTOIATRIA CONSERVATIVA**
- **TAC CONE BEAM**
- **TELERADIOGRAFIA PER STUDI CEFALOMETRICI**
- **SCANNER PER IMPRONTE DIGITALI**

I Dottori



Dott. ssa Barbara Stanga



Dott. ssa Linda Barilli



Dott. Davide Fuso



Dott. ssa Valentina Abrami

Lo staff



Chiara



Natalia



Alessia



Paola

Per appuntamento

Tel. 030.2774823

Via Paolo Richiedei 20 • 25064 Gussago (Bs) - Tel. 030.2774823
rivieramgbsrl@hotmail.com

ANGOLO della SERRATURA

Sbloccaggio e apertura porte anche blindate
Ricostruzione Chiavi
Consulenza su serramenti
per la sicurezza

ANGOLO della SERRATURA

Via G. Oberdan 19/b - BRESCIA (BS)
info@angolodellaserratura.it
Telefono: 030312692 - Fax: 030 316600

 **ZURICH**

Subagenzia
GUSSAGO - VIA IV NOVEMBRE 29
Tel 030-2520207
di PIETROBONI ROSARIA

Subagenzia
RODONGO SAIANO - VIA CASTELLO 53/B
Tel 030-4810917
di RAFFELLI ROBERTA

Subagenzia
GHEDI - VIA SABOTINO 57
Tel 030-9250388
di ZANETTI MICHELA

Brescia - via Zadei,49
tel 030 338907
Fax 030 3389819
bs013@agenziazurich.it
info@consulenzeassicurative-bs.com

 **Designer d'interni**
PRODUZIONE
TESSILE

CASA VALENTINA

CASA VALENTINA
Via Ponte Gandovere, 33
25064 Gussago (BS), Italia
Tel. +390302410269 • Fax +390302410269
www.casavalentina.it
info@casavalentina.it

 **Neca**
CENTRO MULTIDISCIPLINARE PER LA TUA SALUTE

Via IV Novembre 93,
Gussago (BS)
+39 3427754279
info@centroneca.it

**Centro Benessere
e Riabilitazione**
CENTRO MULTIDISCIPLINARE NECA

 **FIRECO®**
TELESCOPIC MASTS & FIRE EQUIPMENT

FIRECO S.r.l
Via Enrico Fermi, 56 - Loc. Mandolossa - 25064 Gussago (Bs) ITALY
Tel. +39 030 3733916 r.a. - Fax +39 030 3733762 r.a.
www.fireco.it - info@fireco.it

 **foresti**
distribuzione laterizi

**Materiale edile
distribuzione laterizi**

Via per Ostiano 11 - Pralboino (BS)
info@forestisrl.com
030 9954373



 **Fulgor s.r.l.**
impresa di pulizie

Fulgor srl
Traversa di Via Alcide de Gasperi 7
25060 Collebeato BS
030670 0013 - www.fulgorsrl.eu

MUHÀ®

MADE IN ITALY
Gruppo Motta Srl
Via Luigi Abbiati, 29
25125 Brescia (BS)
030 242 7668
commerciale@gruppomotta.net
www.tuttomuha.com

 **me seco**
Ambiente, Energia, Progresso.

Professionisti a servizio
dell' AMBIENTE

 **800 184 000**

MESECO - smaltimento rifiuti
Via Martino Franchi, 5
25064 Gussago BS

 **BRESCIA
INFORMATICA S.r.l**

Via L'Aquila 12/B - 25125 - Brescia (BS) - Italy
Tel. 030 3530138
info@bresciainformatica.it
www.bresciainformatica.it

 **Lpr®
BRAKES**

PRODUTTORE DI SISTEMI FRENANTI
Deposito di Brescia

LPR s.r.l. - Produttore Parti Sistemi Frenanti
Sede Legale - Strada Rivasso, 37 - 29010 Agazzano - Piacenza (Italia)
tel. +39 0523.780511 - fax +39 0523.782528



Ottica Mazzoleni
Il tuo ottico
di fiducia

Via IV Novembre, 108
25064 Gussago (BS)
030 25 63 071
334 13 06 035
gussago@otticamazzoleni.com

SARGOMS

PRODOTTI GOMMA-PLASTICA TECNICO INDUSTRIALI



Via G. Bertoli 15 • 25050 Rodengo Saiano (BS)
Tel. 030-317741 - Fax. 030-320882
sargom@sargom.it • www.sargom.it



**IMPIANTI ELETTRICI
CIVILI E INDUSTRIALI
ANTIFURTI • AUTOMATISMI
CLIMATIZZAZIONE**

Belzani Corrado

Via Carrebbio 18/a • Gussago
Telefono 0302529153



**SERIGRAFIA INDUSTRIALE
E PUBBLICITARIA**

targhette in metallo tranciate
adesivi fustellati - mouse pads
t-shirt personalizzate con stampa e ricamo
stampa digitale - promozionali vari - merchandising

C.S. Centro Serigrafico S.r.l.

Via Cinque Prati, 12 - 25014 Castenedolo (BS)
tel 030 2732831 - fax 030 2732793
www.centroserigrafico.com
e-mail: info@centroserigrafico.com

**TRATTORIA
«La Campagnola»**

Vieni a trovarci:
Via Mandolossa, 105
Gussago BS
331 4941562
030 3730979
www.trattoriacampagnola.com

Orchidea
RESTAURANT + PIZZA

Via IV Novembre 110 • Gussago (Bs)
Ristorante aperto tutti i giorni, sia a pranzo che a cena
Tel. 030 2770383
È consigliata la prenotazione



info@ristoranteorchidea.it - www.ristoranteorchidea.it



Pinguino Blu



Bar - Pasticceria
Caffetteria
Gelato artigianale

Via Dante Alighieri, 15
Gussago (Bs)
Tel. 0302770073



Vivai Loda

www.vivailoda.it - www.venditaolivi.it

030 2771247 - CELLATICA (Bs)



OFFICINA MECCANICA
CARDONI S.r.l.
di Giacomo e Franco

**STAMPAGGIO a CALDO DELL'ACCIAIO
TORNITURA di PRECISIONE e RULLATURA di VITI**

Viale Lavoro e Industria 21
25030 Coccaglio Brescia
Tel. 030723718 - e-mail: gardoniflli@libero.it



Officina Creativa

**VISITA
IL NOSTRO
PORTFOLIO
ONLINE**



#GRAFICA

#WEB

FORNITURE

030 2770301
ilnanoelamela.it

